

CARATON.

412. CARATON, era il primario capo degli Unni, verso l'anno 412. Donat, altro capo di quella nazione, venne assassinato dai Romani, lo che sdegnò estremamente Caraton il quale risolse di trarne vendetta. Ma l'imperatore Teodosio il Giovine trovò la via di pacificarlo a furia di presenti. Fu forse sotto il regno di Caraton che Ezio generale romano ottenne nell'anno 424 un rinforzo di sessantamila Unni per sostenere le parti del segretario Giovanni, che dopo la morte di Onorio aveva usurpato la porpora. Che che sia, la pronta morte del tiranno avendo reso inutile quel soccorso, convenne sborsare agli Unni una considerevole somma per indurli a dare indietro.

ROILAS.

ROILAS, capo degli Unni meridionali, penetrò l'anno 425 nella Tracia, e minacciava Costantinopoli. Fu però ucciso con una porzione della sua armata da uno scoppio di fulmine, e l'altra porzione perì dalla peste. Il rimanente sovrappreso di spavento, ripigliò il cammino pel suo paese.

ROUAS.

ROUAS o RUGULAS, cui conviene distinguere da Roilas, era zio di Attila, giusta Jornandes. L'anno 427 sotto il consolato di Jorio e di Ardagurio, i Romani assistiti dai Goti costrinsero gli Unni, giusta il prefato scrittore ed il conte Marcellino, ad abbandonar la Pannonia, di cui erano da cinquant'anni in possesso. Non è detto però ove siensi ritirati dopo la loro espulsione. Si sarebbe tentato a credere ch'essi non sieno stati interamente cacciati da quella regione, o che vi rientrassero almeno assai poco dopo, giacchè si vede nello stesso conte Marcellino,